FOGLIO INFORMATIVO
APERTURE DI CREDITO IN CONTO CORRENTE

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.c.p.a.
Via Ottavio Serena, n. 13 - 70022 - Altamura (BA)
Tel.: 080/8710268 - Fax: 080/8710745
[trasparenza@bppb.it/ www.bppb.it]
Iscrizione all'Albo delle Banche 05293.6/ codice ABI 05385

DATI E QUALIFICA DEL CONSULENTE FINANZIARIO ABILITATO ALL'OFFERTA FUORI SEDE:

Nome _____ Cognome _____

Sede _____ Telefono _____ E-mail _____

Iscrizione ad Albi o elenchi _____ Qualifica _____

Numero Delibera Iscrizione all'albo/elenco _____

CHE COS'È L'APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE

Con l'apertura di credito in conto corrente la Banca mette a disposizione del Cliente, a tempo determinato o indeterminato (validità sino a revoca), un fido, dandogli la facoltà di addebitare il conto corrente sin all'importo concesso, oltre la disponibilità. Salvo diverso accordo, il Cliente può utilizzare (anche mediante l'emissione di assegni bancari), in una o più volte, il fido e può con successivi versamenti, nonché bonifici o altri accrediti, ripristinare la disponibilità di credito (cfr. anche il foglio informativo relativo al conto corrente). La restituzione del capitale può avvenire con rimborsi periodici o in unica soluzione. Per le aperture di credito garantite da titoli e/o merci il cliente concede pegno su titoli e/o merci. La Banca può rifiutare di eseguire operazioni disposte dal Cliente se comportano l'utilizzo dell'affidamento oltre l'importo concesso. Il saldo debitore oltre l'affidamento concesso può avere origine dall'addebito di disposizioni del Cliente autorizzate dalla Banca o viceversa a seguito di disposizioni della Banca autorizzate dal Cliente (ad esempio carte di debito/credito, commissioni spese, ecc…).

RISCHI TIPICI

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti le variazioni in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previste.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO	
Accordato	€ 1.500,00
Tasso debitore nominale annuo	12,500 %
Commissione per disponibilità Accordata	0,00 %
Interessi	€ 46,88
Oneri	€ 0,00
Calcolo TAEG con Commissione per disponibilità Accordata	13,10 %
I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono ad un'ipotesi di operatività indicata da Banca d'Italia.	
Esempio su Fido Accordato pari ad € 1.500,00, totalmente utilizzato per l'intero trimestre.	

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un cliente medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi **necessario leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche"**.

FOGLIO INFORMATIVO
APERTURE DI CREDITO IN CONTO CORRENTE

	VOCI	COSTI, CONDIZIONI E CARATTERISTICHE
TASSI DEBITORI PER IL CONTEGGIO DEGLI INTERESSI	**Apertura di credito in c/c di importo fino a € 5.000,00:**	
	• tasso nominale annuo sulle somme utilizzate entro il limite di fido concesso	**12,500 %**
	• tasso nominale annuo sulle somme utilizzate oltre il limite di fido concesso	**12,50%**
	Apertura di credito in c/c di importo oltre € 5.000,00:	
	• tasso nominale annuo sulle somme utilizzate entro il limite di fido concesso	**11,500 %**
	• tasso nominale annuo sulle somme utilizzate oltre il limite di fido concesso	**12,50%**
	Apertura di credito in c/c di importo fino a € 5.000,00, garantita da titoli e merci:	
	• tasso nominale annuo sulle somme utilizzate entro il limite di fido concesso	**12,500 %**
	• tasso nominale annuo sulle somme utilizzate oltre il limite di fido concesso	**12,50%**
	Apertura di credito in c/c di importo oltre € 5.000,00, garantita da titoli e merci:	
	• tasso nominale annuo sulle somme utilizzate entro il limite di fido concesso	**11,500 %**
	• tasso nominale annuo sulle somme utilizzate oltre il limite di fido concesso	**12,50%**
	Tasso nominale annuo di mora in caso di ritardato pagamento degli interessi debitori Gli interessi debitori divengono esigibili il 1° marzo dell'anno successivo a quello in cui sono maturati	**12,50%**
	Criteri di capitalizzazione degli interessi	**Annuale**

SPESE E COMMISSIONI PER AFFIDAMENTI FINO AD € 2.000,00	Commissione per Disponibilità Accordata (periodo di riferimento trimestrale)	**Nessuna**
	Commissione Istruttoria Veloce (CIV): per sconfinamenti inferiori a € 5.000,00 per sconfinamenti pari o superiori a € 5.000,00 La commissione di istruttoria veloce è applicata a fronte di addebiti che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente. E' determinata in misura fissa e valore assoluto e non eccede i costi mediamente sostenuti dalla Banca secondo le proprie procedure interne per svolgere l'istruttoria a fronte di sconfinamenti della propria Clientela. E' calcolata sul saldo disponibile di fine giornata. La CIV: - non è applicata per sconfinamenti (o incrementi dello stesso) di importo pari o inferiori ad € 100,00; - è addebitata trimestralmente senza l'applicazione di un limite massimo; - non è dovuta se lo sconfinamento ha avuto luogo per effettuare un pagamento a favore della Banca; - non è dovuta se lo sconfinamento non ha avuto luogo perché la Banca non vi ha acconsentito.	**€ 35,00** **€ 50,00**

SPESE E COMMISSIONI PER AFFIDAMENTI OLTRE € 2.000,00	Commissione per Disponibilità Accordata (periodo di riferimento trimestrale) *(*)*	**0,50%**
	Commissione Istruttoria Veloce (CIV): per sconfinamenti inferiori a € 5.000,00 per sconfinamenti pari o superiori a € 5.000,00 La commissione di istruttoria veloce è applicata a fronte di addebiti che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente. E' determinata in misura fissa e valore assoluto e non eccede i costi mediamente sostenuti dalla Banca secondo le proprie procedure interne per svolgere l'istruttoria a fronte di sconfinamenti della propria Clientela. E' calcolata sul saldo disponibile di fine giornata. La CIV: - non è applicata per sconfinamenti (o incrementi dello stesso) di importo pari o inferiori ad € 100,00; - è addebitata trimestralmente senza l'applicazione di un limite massimo; - non è dovuta se lo sconfinamento ha avuto luogo per effettuare un pagamento a favore della Banca; - non è dovuta se lo sconfinamento non ha avuto luogo perché la Banca non vi ha acconsentito.	 **€ 35,00** **€ 50,00**
ALTRE SPESE	Commissioni per certificazioni interessi passivi	**€ 17,00**
	Spese per operazione	**€ 2,50**
	Spese invio estratto conto	**Euro 0,85;** **Euro 0,50 (se richiesto allo sportello);** **Gratuito (se disposto online)**
	Richiesta estratto conto allo sportello	**€ 0,50**
	Spese per tenuta conto trimestrali	**€ 30,00**
	Spese di liquidazione interessi debitori	**zero**
	Recupero spese notifica cessione crediti c/Enti	**€ 7,75**
	Spese per comunicazioni (art. 118 del TUB)	**Gratuite**
	Spese per comunicazioni (es. Documento di Sintesi periodico ecc…) (art. 119 e art. 127-bis DEL TUB)	**€ 0,85 (se cartacee);** **Gratuite (se disposte on line)**

-Imposta sostitutiva (D.p.r. 29/09/73 n. 601 art. 15, co. 3);
-Recupero imposta di bollo(ai sensi dell'art. 13 – comma 2 bis, nota 2 Tariffa parte I – DPR 642/72)

(*) *ESEMPIO DI DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO SU UN TRIMESTRE DI 90 gg SU UN AFFIDAMENTO D'IMPORTO COSTANTE NEL TRIMESTRE*

COMMISSIONE OMNICOMPRENSIVA PER DISPONIBILITA' ACCORDATA

IMPORTO LINEA DI CREDITO	ALIQUOTA TRIMESTRALE	DURATA	IMPORTO "D.A." PER TRIMESTRE
€ 10.000,00	0,50%	90 gg	€ 49,31

A titolo esemplificativo, considerando un trimestre di 90 giorni in base all'anno civile ed un affidamento concesso dalla Banca per l'intero trimestre costantemente pari ad € 10.000, la commissione per "Disponibilità Accordata" calcolata in relazione al trimestre di riferimento ammonterebbe ad € 49,31 (2,00%*90/365*€10.000).

Il **Tasso Effettivo Globale Medio** (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale [e sul sito internet della banca (www.bppb.it].
Il cliente può fare riferimento a quanto indicato nei fogli informativi relativi al contratto di conto corrente per le informazioni circa la decorrenza delle valute e dei termini di disponibilità sui versamenti e sui prelevamenti, nonché le altre spese e commissioni connesse al rapporto di conto corrente e ai servizi accessori.

AVVERTENZE

Per le condizioni economiche relative al Servizio di gestione documentale si deve far riferimento al relativo Foglio Informativo disponibile in Filiale e sul sito internet della Banca.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

La Banca ha la facoltà di recedere in qualsiasi momento, anche con comunicazione verbale, dall'apertura di credito, ancorché concessa a tempo determinato, nonché di ridurla o di sospenderla; per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al correntista, con lettera raccomandata, un preavviso non inferiore a 2 giorni e un termine per il pagamento di 15 giorni.
Analoga facoltà di recesso ha il Cliente, con effetto di chiusura dell'operazione mediante pagamento di quanto dovuto.
In ogni caso il recesso ha l'effetto di sospendere immediatamente l'utilizzo del credito concesso.
Eventuali disposizioni allo scoperto che la Banca ritenesse di eseguire dopo la scadenza convenuta o dopo la comunicazione del recesso non comportano il ripristino dell'apertura di credito neppure per l'importo delle disposizioni eseguite.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Il tempo massimo di chiusura del rapporto è di n° 10 giorni lavorativi.

Reclami

Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca ai seguenti indirizzi:

- Ufficio Reclami Banca Popolare di Puglia e Basilicata – Via Ottavio Serena n. 13 – 70022 Altamura (BA);
- bppbreclami@bppb.it;
- bppbreclami@pec.bppb.it;

in alternativa allo sportello dove è intrattenuto il rapporto o presso altri punti operativi della Banca.
L'intermediario provvederà a rispondere entro 60 giorni dalla ricezione del reclamo.
Per i reclami afferenti i servizi di pagamento la Banca risponderà entro 15 giornate lavorative; in situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale l'utente di servizi di pagamento otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 giornate operative.
Se il Cliente non rimane soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini di legge, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) -per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it-, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.
Al fine della definizione stragiudiziale di eventuali controversie, prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria, anche in assenza di preventivo reclamo, il Cliente e/o la Banca devono, ai sensi dell'art. 5 comma 1 bis Decreto Legislativo 4 marzo 2010 n. 28, attivare, quale condizione di procedibilità, un procedimento di mediazione – finalizzato al raggiungimento di un accordo – ricorrendo:

- all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR. Per maggiori informazioni si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it dove è disponibile il relativo Regolamento;

- oppure ad uno degli altri Organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritto nell'apposito Registro degli organismi tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria. L'elenco degli organismi di mediazione è disponibile sul sito www.giustizia.it

Il ricorso all'ABF assolve alla condizione di procedibilità di cui sopra.

LEGENDA

Commissione per Disponibilità accordata	Corrispettivo omnicomprensivo calcolato in misura proporzionale all'importo e alla durata dell'affidamento richiesto dal Cliente. L'addebito della commissione per disponibilità accordata avviene trimestralmente in maniera posticipata.
Commissione istruttoria veloce (CIV)	Si ha "sconfinamento" con riferimento alle somme di denaro utilizzate dal Correntista, o comunque addebitategli, in eccedenza rispetto all'affidamento ("utilizzo extrafido"), o, in mancanza di affidamento, in eccedenza rispetto al saldo del Correntista ("sconfinamento in assenza di fido"). La commissione di istruttoria veloce (CIV) (art. 117 bis D. Lgs.385/1993 e successive modifiche integrazioni), viene applicata: - a fronte di addebiti che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente, secondo quanto indicato nel presente Foglio Informativo; - solo nei casi in cui è svolta un'istruttoria veloce; - solo una volta nel corso della stessa giornata, anche se a fronte di più sconfinamenti; - quando vi è sconfinamento avendo riguardo al saldo disponibile di fine giornata; non è applicata se lo sconfinamento: - ha avuto luogo per effettuare un pagamento a favore della Banca; - non ha avuto luogo perché la Banca non vi ha acconsentito.
Fido o affidamento	Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extrafido	Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile.
Spese di Istruttoria/amministrazione e revisione fidi ordinari e straordinari	Analisi da parte della Banca ai fini della continuazione o meno del rapporto.
Spesa singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Spese per invio documentazione/comunicazioni	Spese per invio della corrispondenza e/o di contabili e/o comunicazioni varie
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna: (a) individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM della categoria di operazione interessata, aumentarlo di un quarto ed aggiungere un margine di ulteriori 4 punti percentuali; la differenza tra il limite così individuato ed il tasso medio non può comunque essere superiore a 8 punti percentuali; (b) accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore al limite rilevato secondo le modalità di cui alla lettera (a).
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo effettivo del finanziamento ed è espresso in percentuale sull'ammontare totale finanziato. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa.